

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 48

OGGETTO: Interventi urgenti di riqualificazione urbana in Vibo Marina, Bivona, Porto Salvo e Longobardi. **Contratto d'appalto.**

CUP E47H08000710002 - CIG 42359597F1

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 03 (tre) del mese di febbraio ed alle ore 13:10 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Sergio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 17 - comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in quanto Posizione Organizzativa del Settore 5 - Tecnico, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il Geom. Giovanni Parrotta, nato a Cariati (CS) il 23 maggio 1984 (codice fiscale PRR GNN 84E23 B774M), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Titolare e Direttore Tecnico dell'impresa PROJECT CASE E LAVORI PUBBLICI, con sede in Cerenzia (KR), via

Pitagora, n. 10 (partita IVA 03114130788), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Crotone in data 23 febbraio 2011, con il numero R.E.A. 173756, giusta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, Io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 242 del 04 maggio 2012, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Associazione Temporanea di Professionisti con capogruppo l'ing. Antonio Potito Ricigliano, all'uopo incaricata, relativo agli interventi urgenti di riqualificazione urbana in Vibo Marina, Bivona, Porto Salvo e Longobardi, dell'importo complessivo di €. 600.000,00 (euro seicentomila/00), di cui €. 435.747,64 (euro quattrocentotrentacinquemilasettecentoquarantasette/64), per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 4831,14 (euro quattromilaottocentotrentuno/14) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. a totale carico della Regione Calabria, posizione n° 4554221, risulta inserita sull'esercizio finanziario 2014 (residui 2011).

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante

l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che per l'appalto delle suddette opere, con determinazione del Dirigente il Settore 7 - SUA n. 158 del 26 luglio 2012, è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta, da tenersi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) e art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e per come indicato dall'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106/2011;

- che con verbali di gara n. 1 del 03 settembre 2012 e n. 2 del 19 settembre 2012, redatti dalla S.U.A., gli interventi oggetto del presente contratto, sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'Appaltatore per l'importo di €. 297.332,40 (euro duecentonovantasettemilatrecentotrentadue/40) al netto del ribasso del 31,7650% oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA nella misura di legge;

- che l'Appaltatore, per la partecipazione alla gara, si è avvalso, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come modificato dall'art. 3 del D.L. 25 settembre 2009 n. 135, dei requisiti dell'impresa ausiliaria individuale Donato geom. Franco, con sede in Terranova da Sibari (CS), corso Umberto I°, n. 136 (partita IVA 01683750788), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cosenza in data 17 luglio 1987, con il numero R.E.A.102350, in persona del rappresentante legale Donato Franco, nato a

Cosenza (CS) il 31 luglio 1965 (codice fiscale DNT FNC 65L31 D086L) e residente in Terranova da Sibari (CS), via Cecapesce, n. 48; giusto contratto di avvalimento, stipulato in Terranova da Sibari (CS), in data 26 agosto 2012, che si trova depositato agli atti del Comune;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore e dall'impresa ausiliaria e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 315 dell'8 agosto 2013, sono stati approvati i verbali di gara sopracitati e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva degli interventi urgenti di riqualificazione urbana in Vibo Marina, Bivona, Porto Salvo e Longobardi, in favore dell'impresa Project Case e Lavori Pubblici del geom. Giovanni Parrotta, in avvalimento con l'impresa ausiliaria Donato geom. Franco.

Premesso:

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria hanno dichiarato, rispettivamente che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che su richiesta della SUA, la Prefettura di Vibo Valentia, ha trasmesso con propria nota prot. n. 0029111 del 30 settembre 2013, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs.n.159/2011 come modificato dal D.Lgs. 218/2012, relative all'Appaltatore, rilasciate dalla Prefettura di Crotone, competente per territorio, in data 24 giugno 2013, prot. n. 0013327;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che

pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti dell'impresa ausiliaria Donato Geom. Franco, richieste, con nota prot. n. 5244/SUA, in data 21 settembre 2012, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, ha rilasciato, in data 11 novembre 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Cosenza, ha rilasciato, in data 21 novembre 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), dell'impresa ausiliaria Donato Geom. Franco, che si allega al presente atto in formato digitale;

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria, hanno dichiarato, rispettivamente, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto relativo agli

interventi urgenti di riqualificazione urbana in Vibo Marina, Bivona, Porto Salvo e Longobardi.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4, periodi quarto e quinto del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 7 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 302.163,54 (euro trecentoduemilacentosessantatre/54) così composto:

€.297.332,40 (euro duecentonovantasettemilatrecentotrentadue/40) per lavori al netto del ribasso del 31,7650% oltre IVA nella misura di legge;

€. 4.831,14 (euro quattromilaottocentotrentuno/14) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Pagamenti in acconto.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e delle prescritte ritenute, raggiungono un importo non inferiore al 30% (Trenta per cento) dell'importo contrattuale a norma di quanto riportato nell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 4: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali

transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 5: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 6: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 242 del 04 maggio 2012 composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti, come il presente atto, dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

- 1) Relazione Generale;
- 2) Quadro Economico;
- 3) Documentazione Fotografica;
- 4) Planimetria di Inquadramento Territoriale;
- 5) Planimetria Stato di Fatto Piazza Stazione;
- 6) Planimetria e Foto Rendering Piazza Stazione;
- 7) Planimetria Stato di Fatto Verde Pubblico Attrezzato;

8) Planimetria di Progetto Verde Pubblico Attrezzato;

9) Verde Pubblico Attrezzato:

Stralcio Planimetrico;

Sezione e Prospetto A-A;

Sezione e Prospetto B-B;

10) Verde Pubblico Attrezzato: Fotorendering;

11) Planimetria di Tracciamento Verde Pubblico Attrezzato;

12) Planimetrie Individuazione Interventi in Località Bivona, Longobardi e Porto Salvo;

13) Particolari Parco Giochi;

14) Particolari Arredo Urbano;

15) Computo Metrico Estimativo;

16) Elenco Prezzi Unitari ed Analisi Prezzi;

17) Computo Metrico Costi Sicurezza;

18) Elenco Prezzi Unitari Costi Sicurezza;

19) Stima Incidenza Manodopera;

20) Piano di Sicurezza e Coordinamento;

21) Cronoprogramma;

22) Piano di Manutenzione dell'Opera;

23) Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 180 (giorni centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; in caso di ritardo, per ogni giorno naturale e consecutivo verrà applicata una penale dell'1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo

contrattuale, ai sensi dell'art. 145 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

(articolo 18 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 7: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 8: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06

e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 9: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 131.531,79 (euro centotrentunomilacinquecento trentuno/79) a mezzo polizza fidejussoria n. OF301617, rilasciata dalla compagnia Finworld S.p.A. - Agenzia di Roma, in data 30 ottobre 2013.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza CAR "Contractors All Risks" n. 064196, rilasciata dalla compagnia Elite Insurance Company Limited – Agenzia Olimpia Agency srl – Roma, in data 30 ottobre 2013 per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni rientranti nella categoria OG3, OS24 nella misura del 30%.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli

Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 13: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 14: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 15: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi

previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto Io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.13 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Giovanni Parrotta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 10 - 11 -12 -13 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Giovanni Parrotta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti